



AVVENIMENTI - INCONTRI - RICORRENZE

La nostra storia è segnata anche da queste realtà: le feste, gli avvenimenti, gli incontri.

Quando gli anni passano la riflessione sugli avvenimenti accaduti diventa elemento prezioso per coglierne il valore e il segno che hanno lasciato dentro di noi; si intuisce che tutto (anche la fatica, anche ciò che giudichiamo negativo) partecipa alla crescita personale, c'è una realtà interiore che cambia e che speriamo cresca e maturi. In questi avvenimenti hanno un particolare ruolo gli incontri con le persone che il cammino della vita ci ha messo accanto e di cui (passando il tempo) intuivamo l'importanza. In questo prezioso esercizio che è il "fare memoria" della nostra vita si percepisce il segno che le ricorrenze (famigliari, paesane, religiose, civili....) hanno lasciato in noi.

Gli avvenimenti, gli incontri e le ricorrenze hanno formato e continuano a formare la nostra personalità, incidono nel nostro carattere. Ho brevemente sottolineato queste tre parole perché (come vedrete in questo giornalino) stiamo per vivere alcuni momenti della nostra

storia personale e comunitaria segnati da queste realtà.

LA RICORRENZA DEL SANTO NATALE, con i suoi riti religiosi che ci fanno cogliere l'essenza di questa festa, nell'inizio della vita umana di Gesù siamo chiamati a cogliere il valore profondo della nostra e di ogni vita che germoglia nel grembo di una donna, che nascendo e crescendo chiede di essere vissuta in tutta la sua dignità.



L'AVVENIMENTO: il 4 gennaio don Filippo compie 80 anni. Non è un momento comune perché per più della metà questo tempo è stato vissuto in questa comunità che con lui è sorta e di cui ha potuto nelle sue preghiere offrire al Signore le speranze, le gioie, le fatiche. Una presenza che ancora oggi in mezzo a noi ci dona la possibilità di ringra-

ziare il Signore per la storia che ha scritto in questo paese per mezzo di lui e tante persone presenti o passate. Riscopriamo in questo avvenimento il dono di ringraziare il Signore.

segue a pag.2

VISITA PASTORALE

Il Vescovo incontra la comunità parrocchiale il **14 e 15 gennaio 2012**

Sabato 14 gennaio

mattino

- visita agli ammalati
- incontro con i bimbi, maestre e genitori della Scuola Materna

pomeriggio

- Incontro con i bambini del catechismo e genitori
- Incontro con i ragazzi
- Incontro con i catechisti ed educatori



Domenica 15 gennaio

Ore 10,30 Santa Messa solenne,
presieduta dal Card. Carlo Caffarra.
Tutti siamo invitati a partecipare

Al termine della Santa Messa, il Vescovo desidera incontrare gli adulti in chiesa per evidenziare alcune linee pastorali per la nostra parrocchia.

GLI INCONTRI: uno particolarissimo, potremmo dire eccezionale e quasi unico. Ci viene a trovare il nostro Vescovo, Sua Em.za il Card. Carlo Caffarra, per la **visita pastorale** alla nostra comunità parrocchiale. E' questo il suo desiderio... **incontrare.** Vedete a parte il programma dove bambini, ragazzi, educatori, genitori, ammalati... avranno la possibilità di esaudire questo desiderio del Vescovo di incontrare le persone. In particolare desidera incontrare i cristiani nella S. Messa della domenica mattina (ci diamo

l'appuntamento alle 10,15 in chiesa). In lui noi vogliamo accogliere colui che a Bologna è stato posto come successore degli Apostoli, chiamato a edificare, confortare, richiamare, indicare la strada di Gesù per noi nella storia di oggi. Ci aspettano momenti ricchissimi di significato, occasioni intense che sicuramente arricchiranno la nostra "memoria" e che faranno parte delle esperienze positive che aiuteranno anche i nostri ragazzi a far maturare la loro personalità e il loro carattere.

don Giovanni



Natale: silenzio eloquente e parole vuote

*Gesù nacque nella periferia di Betlemme in luogo appartato e abitato dai pastori, persone disprezzate tenute lontane evitate escluse dalla sinagoga perché "impuri" per il contatto con gli animali. Nacque nel silenzio della notte." Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa e la notte era giunta a metà del suo corso la tua Parola, onnipotente Signore, venne dal tuo trono regale"; così recita un testo biblico. E per 30 anni visse nel silenzio a Nazaret, località mai menzionata nell'Antico Testamento. Dal grembo di questo lungo silenzio vennero le parole di cui disse: " **I cieli e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno**".*

Riflettiamo dunque un pò, sul silenzio. C'è un silenzio negativo che ha un nome molto attuale: "incomunicabilità". La scienza e la tecnologia hanno creato sorprendenti e molteplici mezzi di comunicazione, ma l'uomo contemporaneo sperimenta come non mai, la solitudine. Il cardinal Martini ha coniato una espressione singolare: " la folla delle solitudini". " Mai come oggi l'uomo contemporaneo è insieme agli altri; i giovani sono branchi ormai, branchi selvaggi alcune volte; gli altri sono insieme perché pensano tutti alla stessa maniera; appena echeggia un richiamo, vanno in massa ma sono folle amorfe che non conoscono il "piacere di stare insieme". E' nota e diffusa la noia dello stare insieme e l'uso esorbitante della parola scritta e orale. Giornali ormai con lo spessore di un libro e interminabili dibattiti televisivi; siamo invasi da fiumi di parole. Tante parole, ma logore, che non servono per comunicare, come dovrebbe essere, ma per non comunicare. Ma c'è anche il silenzio positivo, grembo necessario per parole piene, significative, sagge, a servizio della comunicazione; un silenzio eloquente. Silenzi che fanno parlare il volto, gli occhi, una stretta di mano. Mia madre mi rimproverava con il silenzio, mi approvava, mi incoraggiava e mi confortava con un sorriso. Il silenzio può essere ricco di potenzialità positive. Il silenzio è necessario per riflettere, per entrare nella propria intimità, per ascoltarsi (la voce della coscienza è vittima dell'assenza di silenzio); il silenzio per ascoltare, un silenzio accoglienza e rispetto dell'altro. Non c'è contemplazione senza silenzio, non c'è vera preghiera, non c'è intimità né con sé stessi né con l'altro né con Dio. Senza silenzio non si coglie né si gusta la "bellezza". Nella visita a una mostra d'arte, è d'obbligo il silenzio. La parola priva di sobrietà, di misura è invasiva, indelicata, non rispettosa del "mistero" che ogni persona porta in sé. Facilmente ne travalica la soglia e brucia le relazioni. Pascal diceva che il linguaggio d'amore nel suo punto più alto è fatto di silenzio. " In amore, il silenzio è molto più eloquente delle parole". I fidanzati non superficiali, non frettolosi come un viaggio da barbari, sanno anche solo guardarsi. Quanti amori morti, uccisi dalle parole e dalla fretta. C'è dunque una incomunicabilità tragica, una afasia nel nostro tempo, ma anche una possibilità di silenzio positivo. Pitagora, grande maestro della cultura greca ha detto: " Il sapiente non rompe il silenzio se non per dire una cosa più importante del silenzio". Le parole sono vuote se non scaturiscono dal grembo di un silenzio denso, colmo, per poter comunicare. L'uso esorbitante della parola sottrae spazio agli occhi per contemplare e ammirare, all'udito per ascoltare, alla mente per pensare e al cuore per gioire. E questa è : grande povertà!

A Natale, quanti regali per " sdebitarsi" cioè per rompere la relazione. Proviamo a regalarci un pò del prezioso dono del silenzio attivo.

Don Filippo

80 anni di don Filippo - 4 gennaio 2012

Siamo tutti invitati a ringraziare il Signore per questa importante ricorrenza.

Domenica 8 gennaio 2012 le Sante Messe del mattino saranno da lui presiedute.

A lui sta particolarmente a cuore l'attenzione per i poveri: è questo il regalo che gli faremo. Le offerte raccolte durante le Sante Messe e quelle espressamente destinate a questa intenzione verranno totalmente devolute a don Filippo per i poveri.

Nel pomeriggio della domenica 8 gennaio alle ore 16 in chiesa uno straordinario organista **Paolo Oreni** da Treviglio, ci offrirà un concerto d'organo meraviglioso. Già venne due anni fa e ci sbalordì tutti.



LITURGIE NATALIZIE

Domenica 11 dicembre

- ore 15,45 in parrocchia: RITIRO SPIRITUALE

dal 16 al 24 dicembre:

- ore 8.40 Lodi e S. Messa;
- ore 18.00 Vespri e S. Messa.

CONFESSIONI

- Sabato 3 dicembre ore 15.00 classi IV e V
- Sabato 10 dicembre ore 16,00 ragazzi
- Lunedì 19 dicembre ore 20,45 comunitaria
- Venerdì 23 dicembre tutta la giornata
- Sabato 24 dicembre tutta la giornata

Sabato 24 dicembre:

- ore 22.45 in preparazione alla S. Messa di mezzanotte, musica e canti del coro parrocchiale.
- ore 24.00 SANTA MESSA NELLA NATIVITÀ DEL SIGNORE.

Domenica 25 dicembre: *Natale*

- Sante Messe ore 9.30 - 11.30 - 18.30

Sabato 31 dicembre

- ore 17.00 Adorazione Eucaristica e Te Deum.
- ore 18.30 S. Messa prefestiva.



CORSO VICARIALE DI PREPARAZIONE ALLA SANTA CRESIMA

INIZIO: lunedì 9 GENNAIO 2012 (ore 20.30 - 22)

presso la

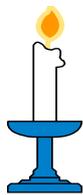
Parrocchia di **SAN FRANCESCO D'ASSISI**

Via Venezia, 21 - S. LAZZARO di SAVENA
Tel./Fax: 051.461135 - E-mail: segreparr@libero.it

Festa della Famiglia 2012



**Sabato 12 e
Domenica 13 Maggio**



Accoglieremo la Luce di Betlemme durante la veglia che si terrà Giovedì 22 dicembre alle ore 18, alla quale farà seguito la Santa Messa alle ore 19 con la partecipazione dei gruppi scout.

Il gruppo M.A.S.C.I.

S. NATALE 2011

Domenica 18 dicembre ore 16 in chiesa

UN INCONTRO SPECIALE

Spettacolo natalizio rappresentato dai ragazzi del catechi-

Prima Comunione

Domenica
20 maggio 2012
ore 9,30





GESU' E I BAMBINI



....Allora, gli furono presentati dei fanciulli, perché li toccasse, ma i discepoli sgridarono coloro che li portavano. E Gesù, nel vedere ciò, si indignò, e disse loro: “Lasciate che i piccoli fanciulli vengano a me e non glielo impedito, perché di tali è il regno di Dio...” (Mc 10:13-14).

Vivere il S. Natale attraverso gli occhi, la gioia e lo stupore dei bambini è un'emozione che per noi adulti si rinnova ogni anno.

Il progetto del Natale è da sempre nella nostra scuola il più sentito e partecipato in quanto abbraccia molte iniziative e proposte partendo dai vissuti dei bambini.

Le coordinatrici, le insegnanti e tutto il personale augurano un sereno Natale.

All'Oratorio....la famiglia cresce!!



Siamo aumentati molto numericamente, sia i ragazzi che gli educatori, gli operatori e i docenti, ma soprattutto tutti stiamo crescendo umanamente all'interno della grande famiglia che è l'Oratorio e all'interno della Comunità Parrocchiale.

Siamo in contatto con altri Oratori simili al nostro, in zona, e con i quali stanno maturando progetti interessanti ed entusiasmanti.

Nei giorni 19 e 20 Novembre, per non dimenticare..e per conoscerci meglio, ci siamo lanciati nella 2 giorni a Monte Sole. I genitori ci hanno raggiunto la domenica in tempo per assistere alla S. Messa che Don Giovanni ha celebrato nella chiesetta di Casaglia illuminata da un magnifico sole. Molte sono le riflessioni nate da questa giornata e che giorno dopo giorno si sviluppano dentro ognuno di noi. Ci lavoreremo ancora sopra e ve ne faremo parte a breve, desidero tuttavia darvi qualche piccolo assaggio:<http://www.qumran2.net/disegni/archivio/3630.gif>

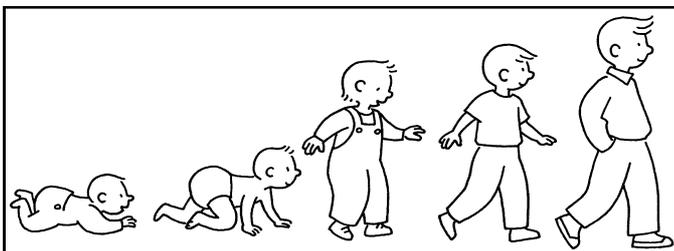
“e arrivò Francesca (Baietti ndr) che i ragazzi attendevano con affetto e consapevoli che da lì partiva una scoperta importante, necessaria e unica: i fatti raccontati, visti da alcuni al cinema, diventavano esperienza per ognuno di noi” dice Alessandra (Rossini ndr).

“...ho sentito come poche altre volte di essermi congiunto con il significato della mia vita: crescere, aiutare gli altri a crescere, insieme a me...” dice Giovanni

“...Don Giovanni ha proprio ragione” dice Margherita Comuzzi, “ le cose non succedono MAI per caso: proprio il giorno in cui noi siamo andati a Marzabotto (dopo tante volte che questa gita era stata rimandata) per il parroco di allora, Don Ubaldo Marchioni e per altri due sacerdoti a Bologna, si concludeva la fase diocesana del processo di beatificazione”.

Anche la nostra capacità relazionale ed organizzativa sta crescendo con noi e così dal 28 Novembre il lunedì un gruppo dei nostri ragazzi (coloro che lo desiderano mentre gli altri seguono un laboratorio artistico) si cimenta in un'attività di multi sport non agonistico alla Palestra Donini dalle 17,30 alle 19,00 per imparare a giocare a pallavolo, basket, calcetto, pallamano ecc. seguendo le indicazioni e gli insegnamenti di Giovanni e Mattia (Candini – scout in servizio e molto amato e apprezzato da tutti i ragazzi oltre che da noi).

L'obiettivo è di giungere a formare una squadra dell'Oratorio che potrà incontrare con qualche chance in più altri Oratori o gruppi parrocchiali. Per ora abbiamo ricevuto l'invito dall'Oratorio di Medicina a partecipare ad un quadrangolare in primavera. L'obiettivo educativo che ci siamo prefissati attraverso questa attività, è di restituire allo sport anche il suo valore relazionale, aggregativo, educativo, palestra di virtù umane e di rafforzare il buon stile di vita nei nostri pomeriggi.



Francesca S.



Capodanno 2012



Dopo il clamoroso successo del passato, anche quest'anno il **Gruppo Famiglie** organizza il più esclusivo evento per la notte di **San Silvestro**.

Fra balli, attrazioni internazionali, giochi, ricchi premi, attenderemo e festeggeremo insieme l'arrivo del **2012** nel salone sotterraneo della parrocchia.

Solo su prenotazione, affrettatevi!

A proposito, grandi chef prepareranno il primo, mentre ogni famiglia dovrà portare due cose:

- secondo e bevande
- contorno e dolce.

Programma

- ore 20.30 *Cenone;*
- ore 22.30 *Aspettando mezzanotte;*
- ore 24.00 *Brindisi a seguire, fuochi d'artificio, tombola gigante, danze... fino ad esaurimento.*

Per informazioni e prenotazioni
telefonare in segreteria
parrocchiale tel. 051 461135
(dal lunedì al sabato – dalle ore 9 alle 12)

Le famiglie sono l'anima delle parrocchie

Le famiglie sono l'anima delle parrocchie e noi vogliamo che una grande anima ANIMI questa grande parrocchia!!

Ma per essere animatori di vita, partecipazione, fede ed entusiasmo è necessario ogni tanto fermarsi dalla routine quotidiana, ricaricare le pile e cogliere nuovi stimoli come famiglie, ma anche e soprattutto come individui parte di una famiglia!



Per questo alcune famiglie, che si ritrovano in parrocchia, propongono a TUTTE le famiglie della comunità un mini percorso di 5 incontri riguardanti vari temi:

Partendo da una traccia proposta dalla Chiesa in attesa del VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE che si terrà a Milano dal 30 Maggio 2012 al 3 Giugno 2012, ci si ritrova nella nostra parrocchia per stare insieme riflettendo e dialogando

(...mentre i bimbi se la spassano giocando insieme seguiti attentamente da delle/dei baby sitter super simpatici e coinvolgenti!)

Due degli incontri si sono già svolti:

- il primo introduttivo il 23 ottobre
- il secondo organizzato dalla Commissione Vicariale delle Famiglie (rete di famiglie) e dall'Associazione Familiare Le Querce di Mamre sul tema della comunicazione ...'tra

CAMPO PARROCCHIALE A PENIA DI CANAZEI

20-27 AGOSTO 2011



L'annuale soggiorno estivo in montagna organizzato dalla parrocchia di San Francesco quest'anno ha riscosso particolare successo: oltre alle presenze "storiche" si sono infatti aggiunte diverse famiglie con bambini "camminatori" che hanno rallegrato la compagnia. Eravamo infatti in totale quasi una cinquantina, ben assortiti per età. Un eccezionale bel tempo ha accompagnato l'intera settimana consentendo di realizzare ogni giorno nuovi percorsi: una prima salita con la funivia del Ciampac, il labirinto del Latemar, i Se-

rai di Sottoguda, le torri del Vajolet e tante altre gite che ogni gruppo si è programmato a seconda delle diverse esigenze. Nei momenti di "riposo" era sempre raggiungibile il bel parco giochi lungo il torrente Avisio (La Veisc in ladino), oppure si poteva fare shopping a Canazei. Nella compagnia c'erano anche alcuni bikers che si sono avventurati fino al lago Fedaia: tra questi lo stesso don Giovanni, che è potuto rimanere tutto il periodo, dimostrando a pieno l'allenamento fatto con gli scouts. L'albergo Santa Maria ad Nives è stato come al solito accogliente e la Cappella ha permesso di trascorrere qualche momento di preghiera insieme. Siamo stati tutti ben contenti di goderci il fresco della montagna e di conoscere meglio tante persone che nella quotidianità sanlazzarese rischiano di rimanere estranee. Il clima era conviviale e adatto a tutte le età: per chi lo desiderava la mattina c'era un momento comune di ritrovo per le lodi e la sera l'appuntamento della messa. Il bello di questa esperienza è che è fatta apposta per nonni, genitori e nipoti che desiderano trascorrere un periodo di serenità insieme tra loro e con la propria comunità. Personalmente ricordo con piacere alcune delle passeggiate fatte con don Giovanni: più volte ci ha esortato a raggiungere la Cima Undici anche con i bambini, preparandoci ad una visione mozzafiato delle Dolomiti. Grazie a lui ce l'abbiamo fatta ed il panorama parlava della grandiosità dell'opera di Dio, anche se noi eravamo senza fiato anche per altri motivi...

I partecipanti al campo parrocchiale

Il campo estivo dei ragazzi "medie e cresimandi" a Neviano de' Rossi

(tra monti e ...mosche)

Dopo il successo dello scorso anno a Berceto, anche questa estate abbiamo "stipato" con i nostri ragazzi e quelli della parrocchia amica di Ponticella la casa di Neviano de Rossi, una canonica in posizione molto panoramica nell'appennino parmense.

Allietati dal volo di mosche ben nutrite dalle carni di bovini e suini della zona e accarezzati dalla instancabile brezza, abbiamo, in questi pochi giorni, conosciuto la figura di Pietro (interpretata dall'ottimo Michele) ed attraverso la sua "testimonianza" ci siamo avvicinati al suo e nostro amico Gesù. Sono stati solo quattro giorni, vissuti però intensamente e lietamente dai ragazzi nei giochi e nei momenti formativi, organizzati dagli inossidabili animatori. Gli unici bisticci in ... cucina, dove cuoca e parroco non sempre avevano gli stessi punti di vista ma soprattutto non avevano gli stessi punti di ... cottura!

Sempre molto partecipato l'ultimo giorno insieme ai genitori, anche se accompagnato da qualche piccola precipitazione naturale ed .. artificiale (vedi foto).

Attendiamo di rivedere tutti i ragazzi nelle attività del sabato.



Gli educatori del gruppo medie

Alberto Fabio Luca Marco Mariachiara Michele Paolo Stefano